

COMUNICATO STAMPA “LeXGiornate” 2016

Bazzana: *"Venerdì 16 settembre alle ore 18 nell'Aula Magna dell'Università Cattolica di Brescia dialogheremo con Vittorino Andreoli, noto psichiatra e scrittore che, come ci ha anticipato, farà un elogio del dubbio. Considerandolo la via della conoscenza e della ricerca, non della "verità". Indagando i dubbi della mente e i dubbi dell'anima".*

Dubbi e certezze dell'assistenza

- “Ma tutti quelli con il camice bianco e la siringa in mano sono infermieri?”

Dubbio identificativo.

Per noi essere identificati può diventare un problema; l'evoluzione della professione spesso è più veloce della sua stessa comprensione.

- “Troppi pazienti da assistere, troppo poco tempo a disposizione”.

“Campanelli che suonano, devo finire di somministrare la terapia, sta arrivando il paziente dalla sala operatoria”.

Il dubbio della priorità.

Come rispondo alle vostre richieste se sono solo a dovervi rispondere? A chi dare per primo una risposta urgente se arrivano due pazienti dal pronto soccorso, con lo stesso codice di gravità?

- “Dolore, tanto dolore. Morte. Sofferenza del corpo e dell'anima: è un lavoro stressante”.

Il dubbio della vicinanza e della lontananza.

Troppo vicino: coinvolge, ingloba e ci rende inutili.

Troppo lontano “raffredda” il sentimento e la relazione diventa sterile.

- “Approccio empirico: abbiamo sempre fatto così!”

“Evidenze scientifiche, linee guida, procedure, protocolli. Dove risiede la personalizzazione dell'assistenza?”.

“Ciò che è vero oggi può non esserlo domani”.

Il dubbio del metodo scientifico.

Fare o non fare? Dire o non dire? Riflettere o agire? Agire e riflettere? Attendere o intervenire?

Qual è l'obiettivo? Qual è la priorità?

Razionalità, sentimenti o emozioni?

Approccio tecnico o relazionale?

Ascoltare? Fermarsi? Accarezzare? Abbracciare? Dissociarsi? Piangere? Far piangere? Ridere?

Sorridere? Approfondire?

Questi sono solo alcuni esempi di dubbi che assalgono dieci, cento, mille volte i professionisti infermieri. Le professioni di cura implicano la totale presa in carico della persona nelle situazioni più disparate che abbracciano tutte le età, ceti sociali, etnie, luoghi, culture.

Il Dubbio può essere un vizio o una virtù, un impedimento o la salvezza.

Può innescare la creatività, l'immaginazione ed essere uno strumento fecondo, ma potrebbe anche fungere da blocco e indurci ad un immobilismo sterile o, peggio, pericoloso.

Nella professione infermieristica si è sempre cercato di approfondire la tematica del Dubbio, attraverso la condivisione di valori propri della professione, riconducibili al nostro Codice Deontologico, il manifesto dei valori professionali e principi etici che orientano i comportamenti dei professionisti. L'essenza, l'agire professionale viene orientato per mezzo di questa "bussola", che si fonda su quanto di più profondo caratterizza la nostra straordinaria professione.

Per questo il Collegio IPASVI di Brescia, che rappresenta circa 8.500 iscritti, vuole essere presente anche quest'anno alla manifestazione "Le X Giornate 2016", occasione preziosa per incontrare i cittadini bresciani.

Vogliamo condividere con loro cultura, etica, musica, arte, poesia. Dubbi.

Contatti: 030 291478 - 340 5035600
www.ipasvibs.it infopasvibs.it